

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 19

NCTN - Numero catalogo generale 00267635

ESC - Ente schedatore S88

ECP - Ente competente R19CRICD

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene OA 048094/ R19

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione base di colonnina

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Sicilia

PVCP - Provincia PA

PVCC - Comune Palermo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione nobiliare

LDCN - Denominazione attuale palazzo Abatellis

LDCC - Complesso di appartenenza ex monastero della Pietà

LDCU - Indirizzo via Alloro, 4

LDCM - Denominazione

raccolta	Galleria Regionale della Sicilia
LDCS - Specifiche	magazzino 2, palchetto 4

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria

SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 5155

INVD - Data 1953

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Sicilia

PRVP - Provincia PA

PRVC - Comune Palermo

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia casa

PRCD - Denominazione Museo Archeologico Regionale di Palermo

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza ex casa dei Padri Filippini

PRCU - Denominazione spazio viabilistico piazza Olivella 1

PRCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale di Palermo

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1860 post

PRDU - Data uscita 1953 post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XV-XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da XV

DTSV - Validità post

DTSF - A XVI

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega siciliana

ATBR - Riferimento all'intervento esecuzione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

CMM - COMMITTENZA

CMMC - Circostanza	costruzione di un edificio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	22
MISL - Larghezza	18
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	presenti tracce di colore giallastro
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base di tipo catalano su cui si innesta un frammento di colonnina sfaccettata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Pervenuta a palazzo Abatellis in seguito alla scissione delle classi archeologiche, storico artistiche e demoantropologiche delle raccolte museali dell'ex Museo Nazionale. La base catalogata databile fra la prima metà del XV sec. e la prima metà del XVI sec. era il basamento di una esile colonnina di una bifora o di una trifora di un edificio gentilizio, come attestato nell'architettura palaziale dell'epoca. La codificazione dell'architettura palaziale rientra in un ampio e ben preciso disegno urbanistico architettonico che affonda le sue radici nella prematica promulgata da re Martino nel 1406. La prematica sancì organicamente il diritto della "pubblica utilità" e quindi il potere di regolare la vita edilizia della città, consentendo a coloro che volevano costruire palazzi e case di pregio architettonico, e che quindi sarebbero state di decoro per la città, di acquisire coattivamente quelle piccole case e casalini e cortili che ricadessero nel sito da edificare. La prematica oltre a prevedere i modi legali di acquisizione dei siti prescriveva la tipologia palaziale con particolare attenzione alle aperture esterne: infatti sia i portali che le nuove finestre dovevano essere "ad intaglio" cioè rifinite dai lapicidi e non in pietra rossa; per quanto riguarda più specificatamente l'architettura delle finestre si spaziava da finestre lisce e traforate con duttile disegno sul piano della facciata a quelle rialzate da complessi e raffinati motivi(soprattutto nei palazzi palermitani) ed altre nelle quali la colonnina centrale spartisce un arco architravato o un timpano ad arco inflesso. La prematica fu esecutiva a Catania nel 1406, molto probabilmente perché le architetture sveve erano in cattivo stato di conservazione a causa degli eventi bellici da poco terminati(?). A Palermo fu applicata dal 1421, con l'affermazione nel preambolo che la città necessitava di moltiplicare i suoi palazzi destinati ad accrescere il "decorem et perpetuum statum civitatis"; nel 1482 la prematica fu ulteriormente ampliata, regolando anche l'edilizia pubblica compresa la costruzione e l'ampliamento delle strade e facilitando le autorità a provvedere al pubblico ornamento e decoro della città. A Siracusa fu estesa nel 1437.</p>

La prammatica fu seguita in Sicilia lungo il corso dei secoli XV e XVI e nel 1555 fu richiamata dal viceré Giovanni de Vega per fare da base alle altre prammatiche che guidarono poi le grandi riforme urbanistiche. Per l'argomento si rimanda a: Bellafiore G. Architettura in Sicilia 1415-1535 cap.I Architettura e città pg.18-20 cap.III La domus magnae pag.55 Palermo - 1984

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	devoluzione
ACQN - Nome	Museo Nazionale di Palermo
ACQD - Data acquisizione	1953
ACQL - Luogo acquisizione	Palermo

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Regione Sicilia; Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I.; provincia di Palermo; Palermo; Galleria Regionale della Sicilia
CDGI - Indirizzo	via Alloro, 4

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
FTAC - Collocazione	archivio cartaceo/ digitale CRICD
FTAN - Codice identificativo	R1900267635_1
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAE - Ente proprietario	98 GR PA - Galleria Regionale della Sicilia
FTAC - Collocazione	Archivio Fotografico - inventario n. G 9721 B
FTAN - Codice identificativo	R1900267635_2

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Sola, V.
CMPN - Nome	Ruta, F.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico, E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Vitale, Antonino
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Vitale, Antonino
AGGE - Ente	R19CRICD
AGGF - Funzionario responsabile	Cappugi, Laura